



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL DLGS. N. 267/2000, DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO PER LA POSIZIONE DI DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO INFRASTRUTTURE TRASPORTI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI - ISTITUZIONALI E RISORSE UMANE**

Richiamato il decreto presidenziale prot. n. 6103/30 del 06/03/2019, con il quale la Provincia di Forlì – Cesena ha adottato il Piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2019-2021, prevedendo di conferire, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, un incarico a tempo determinato per la posizione di DIRIGENTE del SERVIZIO TECNICO INFRASTRUTTURE TRASPORTI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE;

Visti:

- l'art. 31, comma 3, del vigente Statuto Provinciale;
- l'art. 110, comma 1 e seguenti, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, e in particolare gli artt. 38 “*Incarichi a tempo determinato per Dirigenti ed Alte specializzazioni*” e 39 “*Modalità per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali e di alta specializzazione a tempo determinato*”;
- i CCNL Area Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali;

RENDE NOTO CHE

la Provincia di Forlì-Cesena attiva, con il presente avviso, una procedura di selezione pubblica per il conferimento di un incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, per la posizione di **DIRIGENTE del SERVIZIO TECNICO INFRASTRUTTURE TRASPORTI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono subordinati all'esito negativo delle procedure di gestione del personale in disponibilità attivata ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 comma 6 e 34bis del D.Lgs. n. 165/01.

Art. 1) DURATA DELL'INCARICO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il candidato prescelto, a cui verrà affidato l'incarico con decorrenza dalla data di assunzione e fino e non oltre la durata dell'attuale mandato del Presidente della Provincia, a norma dell'art. 110, comma 1, del TUEL stipulerà un contratto di lavoro a tempo determinato pieno.

Il trattamento economico è equivalente a quello stabilito dal vigente CCNL del comparto Regioni - Autonomie locali per l'area della dirigenza (stipendio tabellare attualmente pari a € 41.968,00 annui lordi).

Saranno altresì attribuite una retribuzione di posizione attualmente determinata in Euro € 39.025,22 ed una retribuzione di risultato determinata in base agli obiettivi assegnati ed ai risultati ottenuti, rilevati secondo le modalità previste dal sistema di valutazione dell'Ente. Tali voci potranno variare in relazione ad eventuali modifiche della pesatura della posizione assegnata. L'Amministrazione potrà valutare discrezionalmente se integrare l'indennità di posizione annua con una indennità *ad personam* stabilita ai sensi dell'art. 110, comma 3, del TUEL, commisurata alla specifica qualificazione professionale, alla temporaneità del rapporto ed alle condizioni di mercato.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 2) POSIZIONE DI LAVORO E COMPETENZE RICHIESTE

Al Dirigente sono attribuiti tutti i compiti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa per la realizzazione e l'attuazione degli obiettivi e dei programmi approvati dai competenti organi dell'Ente. Con riferimento alle attività specialistiche e alle linee di intervento che è chiamato a presidiare e che afferiscono alla sua responsabilità, il dirigente partecipa alla formazione di piani e programmi mediante proposte, analisi di fattibilità ed elaborazione di dati al fine di consentire agli organi istituzionali di adottare le decisioni e le direttive di competenza, cura la gestione dei processi a lui affidati, elabora azioni innovative per la soluzione di problematiche organizzative e gestionali, opera per il mantenimento e miglioramento degli standard di qualità e dei livelli di integrazione tra le diverse strutture dell'Ente, favorisce la creazione di reti di collaborazione inter-istituzionali con i diversi attori coinvolti.

I principali ambiti ed aree di intervento sono:

PER L'AMBITO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

- pianificazione generale della viabilità, mobilità e trasporti che interessano il territorio provinciale;
- programmazione di interventi di nuova costruzione, ammodernamento, riqualificazione, ristrutturazione, risanamento, consolidamento, straordinaria manutenzione, relativi al patrimonio stradale;
- programmazione, progettazione e direzione lavori di interventi di ordinaria manutenzione al corpo stradale;
- gestione e sorveglianza della rete stradale, compresi i servizi di pronta reperibilità e sgombero neve e stesura materiali antigelo, per garantire la sicurezza degli utenti;
- pianificazione generale degli interventi sugli edifici provinciali;
- programmazione di interventi di nuova costruzione, ammodernamento, riqualificazione, ristrutturazione, risanamento, consolidamento, straordinaria manutenzione e ordinaria manutenzione relativi al patrimonio edilizio di competenza provinciale, compresi i piani provinciali di Edilizia Scolastica per le scuole di ogni ordine e grado ai sensi della Legge 23/1996 e della LR 39/1980;
- studi di fattibilità, progetti di massima, progetti preliminari, definitivi, esecutivi, relativamente ad opere pubbliche inerenti la viabilità e l'edilizia;
- direzione dei lavori, assistenza, sorveglianza e collaudo dei lavori relativamente alle opere stradali e agli edifici
- gestione sicurezza aziendale ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- espropri e alienazione di beni immobili dell'Ente
- gestione amministrativa del patrimonio immobiliare della Provincia
- programmazione e gestione procedure di gara in materia di appalti di lavori, servizi e forniture e trasporti;
- gestione delle attività finalizzate al rilascio delle autorizzazioni e verifica dei requisiti delle attività produttive con valenza economica in materia di trasporti;
- servizi di T.P.L. gestiti in convenzione con A.T.R. - Società Consortile a Responsabilità Limitata;
- gestione delle attività finalizzate al rilascio delle autorizzazioni, dei nulla osta e delle concessioni ai sensi del Codice della strada per la rete stradale di competenza;
- gestione delle attività finalizzate al rilascio delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali.

PER IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- redazione, aggiornamento e monitoraggio degli strumenti di pianificazione territoriale (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP e Piano Infraregionale delle Attività Estrattive – PIAE, Piano Territoriale di Area Vasta PTAV);
- redazione di analisi e studi propedeutici alla gestione ed all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed alla conseguente attività istruttoria;
- verifica (urbanistica e sismico-geologica) degli strumenti urbanistici comunali previsti dalla normativa vigente, nonché dei Piani per le Attività Estrattive (PAE) in adeguamento al PIAE, e correlata valutazione di sostenibilità;
- formazione e/o partecipazione alla formazione di strumenti complessi quali accordi territoriali e accordi di programma, anche in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
- raccordo fra gli strumenti di pianificazione territoriale e gli strumenti della pianificazione/programmazione settoriale;
- parere di compatibilità al PTCP in relazione a procedimenti autorizzativi esterni (L.R. 9/1999, L.

387/2003, Reg. reg. 41/2001, ecc...);

- adempimenti amministrativi annessi al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV).

Alla posizione dirigenziale ricercata compete la responsabilità del corretto svolgimento delle attività sopra elencate, nonché la gestione del personale e delle risorse finanziarie assegnate.

Per l'esercizio delle suddette funzioni si richiede:

- il possesso di **competenze tecnico-specialistiche** nelle tematiche, attività e linee di intervento che afferiscono alla posizione da ricoprire, come sopra descritte;
- approfondita conoscenza della normativa di riferimento, delle politiche e dei programmi di intervento, del sistema dei soggetti istituzionali, delle diverse tipologie di intervento o di servizi realizzabili, delle risorse finanziarie disponibili o mobilitabili;
- approfondita conoscenza del funzionamento degli Enti Locali e normativa collegata, compresa quella sul pubblico impiego, nonché della normativa in materia di trasparenza amministrativa e anticorruzione.

La figura ricercata deve inoltre possedere le caratteristiche attitudinali necessarie al corretto espletamento delle funzioni: spiccate doti manageriali, capacità organizzative e di problem solving, propensione all'innovazione, abilità nella gestione delle relazioni a tutti i livelli, capacità di mirare al raggiungimento degli obiettivi anche in situazioni conflittuali, incerte e mutevoli. Si richiedono pertanto le seguenti **competenze trasversali**:

- capacità organizzative e manageriali nel gestire efficacemente le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, in relazione agli obiettivi definiti ed alle attività assegnate, dimostrando flessibilità al mutare dei contesti di riferimento, spirito costruttivo nell'affrontare situazioni impreviste, capacità di risoluzione dei problemi e orientamento al risultato;
- capacità di comunicare efficacemente e di governare le reti di relazioni, siano esse interne (collaboratori, personale di altri settori, Amministratori) o esterne;
- corretto esercizio della leadership, capacità di mediare e negoziare per dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità.

ART. 3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

Per la partecipazione alla presente procedura sono richiesti i seguenti:

A) Requisiti specifici

A1) Laurea specialistica in Ingegneria civile (classe 28/S) o Architettura e Ingegneria edile (classe 4/S), o Ingegneria per l'ambiente e il territorio (classe 38/S), ovvero uno delle Lauree magistrali (DM 270/04) o dei Diploma di laurea (DL vecchio ordinamento) espressamente equiparati ai suddetti titoli dal Decreto interministeriale 9.7.2009;

A2) Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o di Architetto;

A3) Esperienza specifica, così definita:

a) aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, in ambito attinente alla posizione oggetto di selezione

Oppure

b) aver svolto concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni pubbliche/statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza in ambito attinente alla posizione oggetto di selezione.

A4 - Patente di guida di cat. B o superiore (valida a tutti gli effetti).

B) Requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego:

- essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadini di Stato membro dell'Unione Europea, oppure trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 e 3 bis del D.lgs 165/2001. I cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o

di Stati terzi devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana e non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo, e devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni attribuite; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre il candidato prescelto a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente (art. 2, comma 1, D.P.R. 487/94; art. 41 D.Lgs. n. 81/2008);
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;
- essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge;
- non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro;
- non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs. n. 39/2013 (da verificarsi al momento dell'assunzione in servizio);

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, a pena di esclusione.

ART. 4) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli aspiranti potranno presentare apposita domanda, redatta in carta semplice sull'allegato modulo in stampatello leggibile, indirizzata a PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA - PIAZZA G.B. MORGAGNI N. 9 - 47121 FORLÌ, con una delle seguenti modalità:

- spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento a Provincia di Forlì-Cesena, P.zza Morgagni 9 - 47121 Forlì;
- consegnata direttamente all'Ufficio Associato Assunzioni e Trattamento Giuridico di questa Amministrazione, in Piazza Morgagni 9 - Forlì, durante gli orari di apertura al pubblico (*dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00, il martedì e il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30*);
- trasmessa alla **casella di posta elettronica certificata istituzionale (PEC) dell'Amministrazione provinciale: provfc@cert.provincia.fc.it**

La spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno. Se il candidato non possiede una casella PEC ha comunque facoltà di trasmettere la domanda anche dalla propria casella di posta non certificata; in tal caso, poiché il sistema non prevede alcun messaggio di conferma, alla spedizione non potrà essere attribuito valore legale (né potranno in alcun caso essere fornite informazioni, telefoniche o via mail, sull'avvenuta ricezione della domanda).

N.B.: Se il candidato dispone di firma elettronica qualificata, firma digitale, carta di identità elettronica o carta nazionale dei servizi (ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 Codice dell'Amministrazione digitale) **la firma digitale integra anche il requisito della sottoscrizione autografa**. Se invece il candidato **non dispone** della firma digitale come sopra definita, la domanda di partecipazione - **a pena di esclusione** - dovrà risultare **sottoscritta** (firmata in calce) e **corredata da documento di identità** in corso di validità, anche nel caso in cui risulti inviata dalla casella PEC dell'aspirante. Le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica, sia da casella PEC che da casella normale, saranno ritenute valide solo se inviate nei formati pdf, tiff o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili. Le domande trasmesse mediante posta elettronica in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella PEC dell'Ente saranno considerate irricevibili.

Le domande devono essere presentate o spedite entro le ore 24 del giorno
14 giugno 2019

Per le domande spedite a mezzo posta raccomandata fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante per comprovare la data di spedizione. In caso di domande trasmesse con posta elettronica, se il messaggio proviene da una casella di PEC fa fede la data di spedizione da parte del candidato, mentre se il messaggio è inviato da una casella di posta non certificata fa fede la data di ricezione nella casella di posta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di domande dovuta a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per disguidi dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione, che dovrà risultare debitamente sottoscritta, gli aspiranti dovranno dichiarare:

- generalità, residenza, domicilio, recapiti telefonici, recapito di posta elettronica;
- il possesso dei requisiti specifici richiesti dall'avviso;
- il possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego;
- di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura.

Alla domanda **deve essere allegato un curriculum formativo e professionale**, adeguatamente documentato, datato e sottoscritto. I candidati possono produrre tutti i documenti e le certificazioni (eventualmente rese in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000) ritenute utili. L'Amministrazione si riserva comunque di effettuare le opportune verifiche sui requisiti/titoli dichiarati prima di addivenire alla formale stipula del contratto.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata anche copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (tranne nel caso in cui la domanda venga presentata direttamente e personalmente dal candidato e sottoscritta in presenza del dipendente incaricato a riceverla, esibendo un documento di identità).

ART. 5) MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 39 del vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, la scelta del soggetto cui conferire l'incarico sarà operata in relazione al possesso ed in esito alla verifica comparativa dei requisiti culturali e professionali risultanti dal curriculum professionale, nonché dell'esperienza e qualità professionali possedute.

Il Servizio competente in risorse umane svolge una fase di preselezione sulla base della valutazione dei *curricula* pervenuti, attraverso la quale sono individuati i candidati in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso nel presente avviso.

Alla selezione procederà una Commissione tecnica appositamente costituita, presieduta dal Segretario Generale della Provincia, che esaminerà i *curricula* verificandone innanzitutto la corrispondenza ai requisiti richiesti: ciascun curriculum sarà valutato attribuendo valore sia al percorso formativo (laurea, eventuali specializzazioni o master, abilitazioni e/o iscrizioni ad albi professionali, docenze, pubblicazioni, ecc), sia al percorso professionale. La Commissione - preventivamente rispetto alle attività di valutazione - definirà criteri di maggior dettaglio. La Commissione potrà avvalersi del supporto di un esperto in materia di valutazione e selezione del personale.

Sulla base di tali valutazioni la Commissione definirà una rosa di candidati da convocare ad un colloquio tecnico di selezione, volto ad approfondire le esperienze, le capacità professionali, le competenze tecniche e trasversali e le attitudini richieste, con riferimento ai contenuti della posizione ricercata, come descritte al precedente art. 2. Saranno valutate anche la conoscenza della lingua inglese e le conoscenze informatiche possedute.

La convocazione al colloquio avverrà esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo indicato dall'aspirante nella domanda di partecipazione, con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi. La mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo di convocazione sarà considerata rinuncia.

Al termine dei colloqui la Commissione redigerà un verbale della selezione, scegliendo motivatamente, fra coloro che avranno sostenuto il colloquio, una rosa ristretta di candidati che saranno risultati in possesso di adeguata professionalità e di un complessivo profilo di competenza maggiormente in linea con quello ricercato. I candidati inseriti nella rosa ristretta saranno presentati al Presidente unitamente alle motivazioni della scelta. Fra questi il Presidente individuerà, con adeguata motivazione, anche in esito ad eventuale colloquio conoscitivo, il candidato ritenuto in possesso della professionalità più idonea ad espletare l'incarico.

La procedura di cui al presente avviso ha finalità comparativa ma non assume caratteristiche concorsuali. La valutazione operata dalla Commissione non darà luogo ad alcuna graduatoria di merito ma solo ad un elenco di candidati idonei.

La stipulazione del contratto sarà comunque subordinata all'effettiva possibilità di assunzione in relazione al quadro normativo in tema di assunzioni e spesa di personale.

La presentazione delle domande non impegna in alcun modo l'Amministrazione.

L'Ente si riserva comunque la facoltà insindacabile:

- di sospendere la procedura, di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande o di riaprirne i termini;
- di non procedere all'affidamento dell'incarico, qualora dall'esame dei *curricula* dei candidati e/o dall'esito dei colloqui non si rilevi la professionalità, la preparazione e le competenze necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti la posizione da ricoprire.

ART. 6) INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016, la Provincia di Forlì-Cesena, in qualità di "Titolare" del trattamento, rende noto che le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura sono consultabili al seguente indirizzo:

<http://web.provincia.fc.it/web/provinciafc/privacy>

ART. 7) DISPOSIZIONI FINALI

Copia del presente avviso e dello schema di domanda:

- è pubblicato per 30 giorni a partire dal 15 Maggio 2019 all'Albo Pretorio on line dell'Amministrazione Provinciale e sul sito Internet dell'Amministrazione (www.provincia.forli-cesena.it);
- è trasmesso alla Regione Emilia-Romagna, ai Comuni e alle Unioni dei Comuni del territorio della Provincia di Forlì-Cesena, a tutte le Amministrazioni Provinciali della Regione;
- può essere direttamente ritirato presso la portineria della sede centrale della Provincia di Forlì-Cesena - Piazza Morgagni 9 - Forlì e presso gli uffici provinciali decentrati situati a Cesena, Viale Bovio 425 (contattare Ufficio tecnico – sig.ra D'Altri Catia).

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti tramite e-mail a: concorsi@provincia.fc.it oppure ai numeri telefonici: 0543/714373 o 0543/714374, nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9.00 alle 13.00
- martedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 16.30

Dalla Residenza Provinciale, 14 maggio 2019

Firmato digitalmente dal
DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI - ISTITUZIONALI E RISORSE UMANE
(dott.ssa Francesca Bagnato)